

REGOLAMENTO DI “PROGETTO ANTIDOTO”

IN VIGORE DAL 21/08/2017

TITOLO 1: COMUNICAZIONI E PIATTAFORME DECISIONALI

Art. 1: Comunicazioni al pubblico, a soci e simpatizzanti

Tutte le comunicazioni ufficiali dal Partito e dai suoi Organi principali dirette al pubblico, a soci e simpatizzanti avvengono per mezzo dei seguenti canali:

1. sito internet;
2. pagina e gruppi social;
3. email ed SMS.

Si esplicitano nel dettaglio i singoli punti.

Art 1.1: Sito internet

Come già indicato da Statuto, Progetto Antidoto cura e mantiene il sito web raggiungibile agli indirizzi progettoantidoto.it/com. Il sito deve essere strutturato per contenere, tra le altre funzioni:

- iscrizione dei simpatizzanti;
- tesseramento dei soci;
- comunicazioni pubbliche;
- newsletter;
- Statuto, Regolamenti e deliberazioni di Partito.

Responsabile della gestione del sito è il Direttivo, che ha la facoltà di delegarne la gestione ad un eventuale gruppo di lavoro apposito.

Ciascun utente è responsabile di tutti i dati immessi online ed i soci ne rispondono anche, se necessario, di fronte al Collegio Arbitrale.

Art 1.2: Pagina e Gruppi “social”

Progetto Antidoto cura e mantiene una propria pagina ufficiale sulla piattaforma Facebook, collegata a:

- gruppi Facebook delle sezioni locali, creati e gestiti ufficialmente;
- gruppi Facebook dei gruppi di lavoro, creati in autonomia dagli interessati.

Progetto Antidoto cura e mantiene un proprio profilo ufficiale sulla piattaforma Twitter.

Progetto Antidoto cura e mantiene un proprio profilo ufficiale sulla piattaforma Google Plus.

Progetto Antidoto cura e mantiene un proprio canale ufficiale sulla piattaforma Youtube.

Progetto Antidoto cura e mantiene dei propri gruppi sulla piattaforma Whatsapp, in particolare:

- gruppi Whatsapp delle sezioni locali, creati e gestiti ufficialmente;
- gruppi Whatsapp dei gruppi di lavoro, creati in autonomia dagli interessati.

Responsabile della gestione delle piattaforme “social”, anche qui non previste, è il Direttivo, che ha la facoltà di delegarne la gestione ad un eventuale gruppo di lavoro apposito.

Art 1.3: Email ed SMS

Il Partito cura e gestisce appositi database ed elenchi dei contatti di soci e simpatizzanti, al fine di poter loro comunicare efficacemente le notizie relative all’Associazione.

Eventuali comunicazioni ufficiali spedite per mezzo dei canali email ed SMS dovranno essere decise dal Direttivo, che ha la facoltà di delegare questa funzione ad un eventuale gruppo di lavoro apposito.

In nessun caso Progetto Antidoto utilizzerà questi dati a fini commerciali e pubblicitari di terzi, come da normativa sulla privacy pubblicata nel sito.

Art. 2: Piattaforme decisionali

In attesa dell’adozione da parte dell’Associazione di una piattaforma decisionale web ufficiale, si procede come segue:

- le sezioni territoriali si esprimono per voce del loro Rappresentante, che ha la facoltà di consultare i membri tramite gli opportuni canali di comunicazione (Art. 1);
- i gruppi di lavoro si esprimono per voce del loro Rappresentante, che ha la facoltà di consultare i

- membri tramite gli opportuni canali di comunicazione (Art. 1);
- il Direttivo, nel prendere qualsiasi decisione, può deliberare anche per via telematica con il parere favorevole della maggioranza semplice dei membri.

TITOLO 2: ELEZIONI ORDINARIE

Art. 3: Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i suoi membri e resta in carica per 2 anni.

Il ruolo di Presidente non è compatibile col ruolo di Tesoriere.

Può essere rieletto.

Art. 3.1: Candidature

Le candidature sono raccolte dal Direttivo per mezzo di sottoscrizione analogica o telematica dalla data di convocazione dell'Assemblea fino a 24 ore prima del suo effettivo inizio. La candidatura deve essere corredata di tutte le generalità, di una lettera di presentazione contenente le motivazioni della propria candidatura, del curriculum-vitae.

Il Direttivo rende pubbliche le candidature tramite gli appositi canali di comunicazione dell'Associazione (Art. 1) ed in Assemblea, prima della votazione.

Art. 3.2: Votazione e attuazione

La votazione in Assemblea avviene mediante la scelta anonima, da parte di ogni socio presente avente diritto di voto, di un singolo candidato e per conteggio finale dei totali: viene eletto il candidato con più preferenze.

Una volta eletto, il nuovo Presidente dovrà farsi carico personalmente di ottemperare a tutti gli obblighi di legge, le cui spese rendicontate verranno saldate dalla Tesoreria, assumendo così la piena rappresentanza legale dell'Associazione.

Art. 3.3: Termine mandato e Dimissioni

Il Presidente può presentare le proprie dimissioni, informando della decisione il Direttivo che provvederà a convocare d'urgenza un'Assemblea apposita.

In assenza di dimissioni, il ruolo sociale decade automaticamente a 2 anni di distanza dalla data di elezione. Il Direttivo, in previsione di nuove elezioni, provvede a convocare un'Assemblea apposita in anticipo di massimo 30 giorni, e comunque prima, rispetto alla scadenza del mandato del Presidente uscente. Quest'ultimo decade automaticamente contestualmente alle nuove elezioni.

Art. 4: Tesoriere

Il Tesoriere è eletto dall'Assemblea tra i suoi membri e resta in carica per 2 anni.

Il ruolo di Tesoriere non è compatibile col ruolo di Presidente o di membro del Direttivo.

Può essere rieletto fino ad un massimo di 3 mandati consecutivi.

Art. 4.1: Candidature

Le candidature sono raccolte dal Direttivo per mezzo di sottoscrizione analogica o telematica dalla data di convocazione dell'Assemblea fino a 24 ore prima del suo effettivo inizio. La candidatura deve essere corredata di tutte le generalità, di una lettera di presentazione contenente le motivazioni della propria candidatura, del curriculum-vitae.

Il Direttivo rende pubbliche le candidature tramite gli appositi canali di comunicazione dell'Associazione (Art. 1) ed in Assemblea, prima della votazione.

Art. 4.2: Votazione e attuazione

La votazione in Assemblea avviene mediante la scelta anonima, da parte di ogni socio presente avente diritto di voto, di un singolo candidato e per conteggio finale dei totali: viene eletto il candidato con più preferenze.

Art. 4.3: Termine mandato e Dimissioni

Il Tesoriere può presentare le proprie dimissioni, informando della decisione il Direttivo che provvederà a convocare d'urgenza un'Assemblea apposita.

In assenza di dimissioni, il ruolo sociale decade automaticamente a 2 anni di distanza dalla data di elezione. Il Direttivo, in previsione di nuove elezioni, provvede a convocare un'Assemblea apposita in anticipo di massimo 30 giorni, e comunque prima, rispetto alla scadenza del mandato del Tesoriere uscente. Quest'ultimo decade automaticamente contestualmente alle nuove elezioni.

Art. 5: Collegio Arbitrale

I membri del Collegio Arbitrale sono eletti dall'Assemblea e restano in carica per 2 anni. Possono essere rieletti.

Art. 5.1: Candidature

Le candidature sono raccolte dal Direttivo per mezzo di sottoscrizione analogica o telematica dalla data di convocazione dell'Assemblea fino a 24 ore prima del suo effettivo inizio. La candidatura deve essere corredata di tutte le generalità, di una lettera di presentazione contenente le motivazioni della propria candidatura, del curriculum-vitae.

Il Direttivo rende pubbliche le candidature tramite gli appositi canali di comunicazione dell'Associazione (Art. 1) ed in Assemblea, prima della votazione.

Art. 5.2: Votazione e attuazione

L'Assemblea, prima della votazione, delibera quanti membri del Collegio debbano essere eletti (minimo 2, massimo 6) per affiancare il Presidente in questo compito.

La votazione in Assemblea avviene mediante la scelta anonima, da parte di ogni socio presente avente diritto di voto, di due candidati e per conteggio finale dei totali: vengono eletti i primi candidati con più preferenze, in numero deliberato dall'Assemblea stessa.

Art. 5.3: Termine mandato e Dimissioni

Il membro del Collegio può presentare le proprie dimissioni, informando della decisione il Direttivo che provvederà a ripescare eventuali altri candidati in ordine di preferenza o, in assenza di essi, a convocare d'urgenza un'Assemblea apposita.

Il ruolo sociale decade automaticamente a 2 anni di distanza dalla data di elezione. Il Direttivo, in previsione di nuove elezioni, provvede a convocare un'Assemblea apposita in anticipo di massimo 30 giorni, e comunque prima, rispetto alla scadenza del mandato del Collegio Arbitrale uscente. Quest'ultimo decade automaticamente contestualmente alle nuove elezioni.

Art. 6: Candidature insufficienti

In caso di candidature numericamente insufficienti, le elezioni vengono ripetute fino al raggiungimento del numero minimo di candidature.

Fino all'elezione dei nuovi incaricati, restano in carica i precedentemente eletti.

TITOLO 3: GESTIONE ECONOMICA

Art. 7: Quota associativa

Una persona acquista la qualifica di socio con decorrenza dal giorno di accettazione della domanda da parte del Direttivo, in formato cartaceo o digitale.

La quota sociale è stabilita in € 20 annuali. La quota è da intendersi come contributo minimo di adesione all'Associazione e non ci sono limiti per donazioni volontarie superiori ai suddetti importi.

Il contributo versato è destinato a Progetto Antidoto e gestito dal Tesoriere, come da Statuto e Regolamenti.

Il pagamento delle quote deve avvenire mediante strumenti tracciabili (Paypal, bonifico bancario, etc.), pena la nullità della domanda.

In caso di domanda rigettata, la quota sociale versata sarà restituita al soggetto mediante lo stesso canale al netto di eventuali costi di transazione sostenuti.

I canali ufficiali di pagamento sono pubblicati dal Tesoriere nel sito ufficiale.

La riscossione del rinnovo annuale della quota associativa viene sollecitata dal Tesoriere per mezzo degli canali di comunicazione: il mancato rinnovo comporta segnalazione della morosità al Collegio Arbitrale

che provvederà all'esclusione del socio.

Art. 8: Bilanci

Ogni donazione di importo superiore alla quota annua d'iscrizione ordinaria viene indicata in bilancio. Tutti i bilanci (bilancio preventivo, bilancio consuntivo, bilancio infrannuale, previsioni di bilancio e bilancio finale) vengono sottoposti dal Tesoriere al Direttivo per l'approvazione. Sono successivamente pubblicati nel sito internet affinché ci sia trasparenza ed ogni socio abbia sempre la possibilità di consultare l'andamento economico dell'Associazione.

La pubblicazione del bilancio deve rispettare rigorosamente la privacy dei soci.

TITOLO 4: NORME COMPORTAMENTALI

Art. 9: Codice di condotta

- **Prendiamo decisioni** - Non abbiamo paura di provare nuove cose, nuovi modi di condurre il dibattito pubblico e nuove strade per avvicinare l'altrui pensiero al nostro. Prendiamo decisioni e le asseconiamo: a volte capita di sbagliare, è normale, l'importante è imparare dai propri errori. In generale: qualsiasi scelta o progetto che coinvolga almeno 3 soci in un gruppo di lavoro è un atto ufficiale del partito, ed i membri possono agire in suo nome. Potranno addirittura essere rimborsati per le spese relative a questo attivismo, se le stesse sono ragionevoli (carta e penna sono ragionevoli, un computer decisamente no).
- **Siamo coraggiosi** - Dovesse mai accadere qualcosa di disastroso, ci conviviamo. E' inutile scaldarsi o alterarsi prima che qualcosa succeda, non possiamo prevedere il futuro. Siamo autorizzati a provare ed a sbagliare anche perché così possiamo adeguarci e correggere il tiro quando necessario.
- **Promuoviamo gli altri** - Dipendiamo strettamente dalla comunità. Non ha senso essere egoisti e giocare ad accumulare risultati, se questi poi non sono condivisi. Riconosciamo i meriti altrui e gli altri, reciprocamente, ci aiuteranno a perseguire risultati sempre maggiori... assieme.
- **Ci fidiamo** - Tutti, all'interno dell'Associazione, non vogliono altro che il bene ed il successo di Progetto Antidoto e l'affermazione degli ideali politici condivisi. Teniamolo sempre bene a mente.
- **Prendiamo iniziative e rispettiamo quelle degli altri** - La persona che prende un'iniziativa spesso ci azzecca. E' inutile invidiare i risultati altrui. Se l'idea di qualcuno ci sembra stupida, per compensare basta solo provare a seguire la propria pista e riportare il partito sulla retta via. Rispondiamo a qualcosa che non ci piace realizzando e diffondendo un progetto che ci va più a genio, senza troppo criticare. L'attivismo è migliore in presenza di diversità e pluralismo.
- **Rispettiamo la competenza** - Nel discutere un argomento, qualsiasi argomento, i dati oggettivi sono sempre preferibili. Qualora non fossero disponibili, la seconda scelta è il parere di qualcuno veramente esperto in materia. Avere di scritto e comprovato scientificamente è meglio che l'aver studiato o l'aver esperienza, questi in ogni caso valgono di più dei banali pensare o credere.
- **Rispettiamo i tempi altrui e gli obiettivi dell'organizzazione** - Se non ci piace qualcosa ne discutiamo, manifestiamo il nostro dissenso, avviamo una iniziativa concorrente al massimo. Questo non deve assolutamente sfociare in conflitti personali o in atteggiamenti negativi, che danneggiano solo la comunità nel suo insieme e demotivano i singoli. Proviamo ad argomentare, ad essere aperti al pensiero altrui. Rispettiamo sempre gli obiettivi dell'organizzazione ed i punti di vista divergenti.
- **Agiamo con dignità** - Una cosa che non ci deve mancare mai è il rispetto quando dialoghiamo con gli altri, anche e soprattutto se non la pensano come noi: siamo civili tra di noi, con i nuovi arrivati, con gli avversari politici. Siamo abbastanza tassativi su questo, il Collegio Arbitrale è

stato pensato apposta per stroncare qualsiasi episodio spiacevole sul nascere.

- **Non abbiamo scadenza** - Siamo nati con l'idea di sfondare ma teniamo bene a mente che siamo un'Associazione basata sulle idee, e le idee non muoiono. Ci saranno sempre nuove elezioni ed occasioni in cui il pensiero di Progetto Antidoto dovrà avere la meglio, e dovremo essere sempre pronti a dare il massimo.

TITOLO 5: ELEZIONI POLITICHE

Art. 10: Sezioni locali

In caso di elezioni amministrative di qualsiasi genere, spetta al Rappresentante il compito di guidare la propria Sezione locale al raggiungimento di una proposta quanto più condivisa da tutti i membri.

La scelta del candidato sindaco e l'approvazione della composizione della lista è di competenza del Direttivo, che terrà debitamente conto delle indicazioni ricevute.

Art. 11: Nazionale

In attesa dell'adozione da parte dell'Associazione di una piattaforma decisionale web ufficiale, si procede in modo analogo alle elezioni amministrative (Art. 10).

La scelta dei candidati e delle liste è di competenza del Direttivo, che terrà debitamente conto delle indicazioni ricevute dai Rappresentanti delle varie Sezioni locali.

TITOLO 6: NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 12: Entrata in vigore

Questo Regolamento entra in vigore immediatamente a seguito della sua eventuale approvazione.

Art. 13: Rimandi

Per tutto quanto non espressamente descritto in questo Regolamento si faccia riferimento allo Statuto dell'Associazione.

Tutto ciò che non è in contrasto con la Legge, con Statuto, Manifesto, questo Regolamento e con le deliberazioni di Partito, è implicitamente permesso.